

## SECONDA EPISTOLA DI S. PAOLO APOSTOLO A' TESSALONICESI

### *Soprascritta e saluti*

<sup>1</sup> PAOLO, e Silvano, e Timoteo, alla chiesa de' Tessalonicesi<sup>a</sup>, *che è* in Dio, nostro Padre; e nel Signor Gesù Cristo. <sup>2</sup> Grazia a voi, e pace, da Dio nostro Padre, e dal Signor Gesù Cristo<sup>b</sup>.

*Progressi e costanza dei Tessalonicesi in fede e carità, ad onta delle persecuzioni, delle quali Dio farà giudizio*

<sup>3</sup> NOI siamo obbligati di render sempre grazie di voi a Dio<sup>c</sup>, fratelli, come egli è ben convenevole; perciocchè la vostra fede cresce sommamente, e la carità di ciascun di tutti voi abbonda fra voi scambievolmente. <sup>4</sup> Talchè noi stessi ci gloriamo di voi<sup>d</sup>, nelle chiese di Dio, per la vostra sofferenza, e fede, in tutte le vostre persecuzioni, ed afflizioni, che voi sostenete<sup>e</sup>. <sup>5</sup> *Il che è* una dimostrazione del giusto giudizio di Dio<sup>f</sup>, acciocchè siate reputati degni del regno di Dio, per lo quale ancora patite. <sup>6</sup> Poichè è cosa giusta dinnanzi a Dio, di rendere afflizione a coloro che vi affliggono<sup>g</sup>; <sup>7</sup> ed a voi, che siete

---

**a 1:1** Tessalonicesi 1 Tess. 1.1 e rif. **b 1:2** Cristo Rom. 1.7 e rif. **c 1:3** Dio 1 Tess. 1.2,3; 3.6,9. 2 Tess. 2.13. **d 1:4** voi 1 Tess. 2.19,20 e rif. **e 1:4** sostenete 1 Tess. 1.3; 2.14. **f 1:5** Dio Fil. 1.28. **g 1:6** affliggono Apoc. 6.10.

afflitti, requie con noi<sup>h</sup>, quando il Signor Gesù Cristo apparirà dal cielo, con gli angeli della sua potenza<sup>i</sup>; <sup>8</sup> con fuoco fiammeggiante<sup>j</sup>, prendendo vendetta di coloro che non conoscono Iddio, e di coloro che non ubbidiscono all'evangelo del Signor nostro Gesù Cristo. <sup>9</sup> I quali porteranno la pena, la perdizione eterna, dalla faccia del Signore<sup>k</sup>, e dalla gloria della sua possanza<sup>l</sup>; <sup>10</sup> quando egli sarà venuto<sup>m</sup> per esser glorificato ne' suoi santi, e reso maraviglioso in tutti i credenti<sup>n</sup> (poichè alla nostra testimonianza presso voi è stata prestata fede), in quel giorno.

<sup>11</sup> Per la qual cosa ancora noi preghiamo del continuo per voi, che l'Iddio nostro vi faccia degni di questa vocazione, e compia tutto il beneplacito della *sua* bontà, e l'opera della fede, con potenza. <sup>12</sup> Acciocchè sia glorificato il nome del Signor nostro Gesù Cristo in voi<sup>o</sup>, e voi in lui; secondo la grazia dell'Iddio nostro e del Signor Gesù Cristo.

## 2

*Il ritorno di Cristo sarà preceduto dalla manifestazione dell'anticristo*

<sup>1</sup> OR noi vi preghiamo, fratelli, riguardo all'avvenimento del Signor nostro Gesù Cristo<sup>p</sup>,

---

**h 1:7** noi Apoc. 14.13. **i 1:7** potenza 1 Tess. 4.16 e rif. **j 1:8** fiammeggiante Is. 66.15. Ebr. 10.27; 12.29. 2 Piet. 3.7. Apoc. 21.3.  
**k 1:9** Signore Fil. 3.19. 2 Piet. 3.7. **l 1:9** possanza Is. 2.19. 2 Tess. 2.8. **m 1:10** venuto Fat. 1.11 e rif. **n 1:10** credenti ver. 12 e rif. **o 1:12** voi 1 Piet. 1.7; 4.14. **p 2:1** Cristo 1 Tess. 4.16 e rif.

ed al nostro adunamento in lui, <sup>2</sup> che non siate tosto smossi della mente<sup>q</sup>, nè turbati, per ispirito<sup>r</sup>, nè per parola, nè per epistola, come da parte nostra, quasi che il giorno di Cristo soprastia vicino. <sup>3</sup> Niuno v'inganni per alcuna maniera; perciocchè *quel giorno non verrà*, che prima non sia venuta l'apostasia<sup>s</sup>, e non sia manifestato l'uomo del peccato, il figliuol della perdizione<sup>t</sup>. <sup>4</sup> L'avversario, che s'innalza sopra chiunque è chiamato dio, o divinità<sup>u</sup>; talchè siede nel tempio di Dio, come Dio; mostrando sè stesso, *e dicendo*, ch'egli è Dio.

<sup>5</sup> Non vi ricordate voi che, essendo ancora fra voi, io vi diceva queste cose? <sup>6</sup> Ed ora voi sapete ciò che *lo* ritiene, acciocchè egli sia manifestato al suo tempo. <sup>7</sup> Perciocchè già fin da ora opera il misterio dell'iniquità<sup>v</sup>; soltanto colui che lo ritiene al presente dev'esser tolto di mezzo. <sup>8</sup> Ed allora sarà manifestato quell'empio<sup>w</sup>, il quale il Signore distruggerà per lo spirito della sua bocca<sup>x</sup>, e ridurrà al niente per l'apparizion del suo avvenimento<sup>y</sup>. <sup>9</sup> Del quale *empio* l'avvenimento sarà, secondo l'operazione di Satana, con ogni potenza, e prodigi, e miracoli di menzogna<sup>z</sup>; <sup>10</sup> e con ogni inganno d'iniquità, in coloro che periscono, perciocchè non hanno

---

**Q** 2:2 mente Mat. 24.4 ecc. **R** 2:2 ispirito 1 Giov. 4.1. **S** 2:3 apostasia 1 Tim. 4.1-3. **T** 2:3 perdizione Dan. 7.24-27; 11.36. 1 Giov. 2.18; 4.3. Apoc. 13.11 ecc. **U** 2:4 divinità Is. 14.13. Apoc. 13.6. **V** 2:7 iniquità 1 Giov. 2.18; 4.3. Apoc. 17.3 ecc. **W** 2:8 empio ver. 4 e rif. **X** 2:8 bocca Is. 11.4. Dan. 7.10,11. Apoc. 19.15,20,21. **Y** 2:8 avvenimento 2 Tess. 1.8,9. Ebr. 10.27. **Z** 2:9 menzogna Deut. 13.1 ecc. Mat. 24.24. Apoc. 13.13; 19.20.

dato luogo all'amor della verità, per esser salvati. <sup>11</sup> E però Iddio manderà loro efficacia d'errore<sup>a</sup>, affin che credano alla menzogna<sup>b</sup>; <sup>12</sup> acciocchè sieno giudicati tutti coloro che non hanno creduto alla verità, ma si non compiaciuti nell'iniquità<sup>c</sup>.

<sup>13</sup> Ma noi siamo obbligati di render del continuo grazie di voi a Dio<sup>d</sup>, fratelli amati dal Signore, di ciò che Iddio vi ha eletti dal principio<sup>e</sup> a salute, in santificazione di Spirito<sup>f</sup>, e fede alla verità. <sup>14</sup> A che egli vi ha chiamati per il nostro evangelo, all'acquisto della gloria del Signor nostro Gesù Cristo<sup>g</sup>.

<sup>15</sup> Perciò, fratelli, state saldi<sup>h</sup>, e ritenete gl'insegnamenti che avete imparati per parola, o per epistola nostra.

<sup>16</sup> Ora, il Signor nostro Gesù Cristo stesso, e l'Iddio e Padre nostro, il qual ci ha amati<sup>i</sup>, e ci ha data eterna consolazione, e buona speranza in grazia, <sup>17</sup> consoli i cuori vostri, e vi confermi in ogni buona parola, ed opera.

### 3

#### *Esortazioni varie. — Saluti*

---

**a 2:11** errore 1 Re. 22.22,23. Ezec. 14.9. Rom. 1.24 ecc. **b 2:11** menzogna Mat. 24.5,11. 1 Tim. 4.1,2. **c 2:12** iniquità Rom. 1.32.  
**d 2:13** Dio 1 Tess. 1.2,3. 2 Tess. 1.3. **e 2:13** principio Efes. 1.4 e rif. 2 Tim. 1.9. **f 2:13** Spirito Luc. 1.75. 1 Piet. 1.2. **g 2:14** Cristo Giov. 17.22. 1 Piet. 5.10. **h 2:15** saldi 1 Cor. 16.13. Fil. 4.1. **i 2:16** amati Giov. 3.16. 1 Giov. 4.10.

1 NEL rimanente, fratelli, pregate per noi, acciocchè la parola del Signore corra, e sia glorificata, come fra voi. 2 Ed acciocchè noi siam liberati dagli uomini insolenti, e malvagi; perchè la fede non è di tutti<sup>k</sup>. 3 Or il Signore è fedele<sup>l</sup>, il quale vi raffermerà, e vi guarderà dal maligno<sup>m</sup>. 4 E noi ci confidiam di voi, nel Signore, che voi fate, e farete le cose che vi ordiniamo. 5 Or il Signore indirizzi i vostri cuori all'amor di Dio, e alla paziente aspettazione di Cristo.

6 Ora, fratelli, noi vi ordiniamo, nel nome del Signor nostro Gesù Cristo, che vi ritirate da ogni fratello che cammina disordinatamente<sup>n</sup>, e non secondo l'insegnamento che ha ricevuto da noi. 7 Perciocchè voi stessi sapete come ci conviene imitare<sup>o</sup>; poichè non ci siam portati disordinatamente fra voi<sup>p</sup>. 8 E non abbiám mangiato il pane, *ricevutolo* da alcuno in dono; ma con fatica, e travaglio, lavorando notte e giorno<sup>q</sup>, per non gravare alcun di voi. 9 Non già che non *ne* abbiamo la podestà<sup>r</sup>; ma per darvi noi stessi per esempi, acciocchè c'imitiate<sup>s</sup>. 10 Perciocchè ancora, quando eravamo fra voi, vi dinunziavamo questo: che chi non vuol lavorare non mangi<sup>t</sup>. 11 Imperocchè intendiamo che fra voi ve ne sono

j 3:1 noi Efes. 6.19 e rif. k 3:2 tutti Fat. 28.24. Rom. 10.16.

l 3:3 fedele Deut. 7.9 e rif. m 3:3 maligno Mat. 13.19. Giov. 17.15. 2 Piet. 2.9. n 3:6 disordinatamente Rom. 16.17 e rif. 1 Tim. 6.5. o 3:7 imitare 1 Cor. 11.1 e rif. p 3:7 voi 2 Cor. 7.2. 1 Tess. 2.10. q 3:8 giorno Fat. 18.3 e rif. r 3:9 podestà 1 Cor. 9.6,14 e rif. s 3:9 imitiate ver. 7 e rif. t 3:10 mangi Gen. 3.19. 1 Tess. 4.11.

alcuni che camminano disordinatamente, non facendo opera alcuna, ma occupandosi in cose vane<sup>u</sup>. <sup>12</sup> Or a tali dinunziamo, e *li* esortiamo per lo Signor nostro Gesù Cristo che lavorando quietamente, mangino il pane loro<sup>v</sup>.

<sup>13</sup> Ma, quant'è a voi, fratelli, non vi stancate facendo bene<sup>w</sup>. <sup>14</sup> E se alcuno non ubbidisce alla nostra parola, *significata* per questa epistola, notate un tale, e non vi mescolate con lui<sup>x</sup>, acciocchè si vergogni. <sup>15</sup> Ma pur nol tenete per nemico<sup>y</sup>, anzi ammonitelo come fratello<sup>z</sup>.

<sup>16</sup> Or il Signore stesso della pace vi dia del continuo la pace in ogni maniera. Il Signore *sia* con tutti voi.

<sup>17</sup> Il saluto di man *propria* di me Paolo<sup>a</sup>, che è un segnale in ogni epistola: così scrivo.

<sup>18</sup> La grazia del Signor nostro Gesù Cristo *sia* con tutti voi. Amen.

---

**u** 3:11 vane 1 Tim. 5.13. **v** 3:12 loro Efes. 4.28. **w** 3:13 bene Gal. 6.9. **x** 3:14 lui Mat. 18.17. ver. 6 e rif. **y** 3:15 nemico Luc. 19.17. 1 Tess. 5.14. **z** 3:15 fratello Tit. 3.10. **a** 3:17 Paolo 1 Cor. 16.21. Col. 4.17.

**Sacra Bibbia**  
**The Holy Bible in Italian, translated by Giovanni**  
**Diodati in 1641 and revised in 1821**

Public Domain

Language: Italiano (Italian)

2020-07-02

---

PDF generated using Haiola and XeLaTeX on 11 Nov 2022 from source  
files dated 3 Jul 2020

bdc7adc-189f-5207-abd4-bffc15700333